



C O P I A

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

SETTORE 5^ - LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE n. 460 del 07/10/2015

OGGETTO: AFFIDAMENTO D'INCARICO PER LA RIQUALIFICAZIONE SPAZIALE ED AMBIENTALE DEI SISTEMI RELATIVI ALLE PIAZZE DI SANT'AGOSTINO - PROGETTO PRELIMINARE

IL CAPO SETTORE

VISTA la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.3.2004;

VISTO il decreto del Sindaco n. 6 del 27/05/2014 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999;

VISTO il decreto del Sindaco n. 9 del 09/06/2015 con il quale è stato conferito l'incarico per posizione organizzativa, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999 all'Arch. Elena Melloni con ruolo di Capo Settore V° LL.PP. a decorrere dal 16/06/2015, in sostituzione temporanea dell'Ing. S.G.;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015, di approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 30 del 2/4/2015 di approvazione di uno stralcio del PEG 2015 e la n.51 del 21/5/2015 di approvazione del Piano delle Performance e del Piano Esecutivo di gestione 2015;

PREMESSO che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Sant'Agostino ha subito gravi danni e che pertanto, ai fini del ripristino delle condizioni di vita, della ripresa delle attività economiche è necessario provvedere ad una riqualificazione e ad una rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

VISTI:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;
- il DPCM del 4 luglio 2012 di attuazione dell’arti. 2 comma 2 del D.L. n. 74 del 2012;
- il comma 369 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che prevede la predisposizione di appositi Piani Organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni;
- commi 370 e 371 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che stabiliscono che al finanziamento dei piani di cui al comma 369, possano concorrere risorse disponibili ai sensi dell’art. 3bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private e prevedono che tali finanziamenti siano destinati:
 - agli interventi di cui all’art. 3, c. 1m lett. a), del D.L. 6 giugno n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
 - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
 - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
 - all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;

VISTI inoltre:

- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 30 del 1996 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";
- la L.R. n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fissato la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e, in particolare, l’art. 12, comma 1 che stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione" in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
- la L.R. n. 28 del 2013 che, al comma 1 dell’art.37, stabilisce che ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, la Giunta regionale, allo scopo di promuovere la ricostruzione dei centri e nuclei storici colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, favorisce la stipula di accordi di programma con i Comuni interessati sulla base del Piano della ricostruzione da questi approvato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 che stabilisce che i comuni che sono dotati o si stanno dotando del Piano della ricostruzione possono predisporre il documento definito Piano organico per le finalità di cui al comma 369, della citata L. n. 147 del 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 2014 “Proposte per l'attivazione di Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 'Norme in materia di programmi d area””, ha stanziato risorse finanziarie pari a € 11.700.000, allocate sul bilancio della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2014 per sostenere le azioni del Programma speciale d'area;

PRESO ATTO CHE il Piano Organico è stato predisposto dall'Amministrazione comunale, sulla base delle indicazioni dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 e della DGR n. 1094 del 2014 con i seguenti obiettivi e motivazioni:

- volontà di coordinare gli interventi messi in campo dalla ricostruzione dentro una strategia complessiva ed integrata di rilancio delle attività socio-economiche e della vitalità dei centri urbani colpiti dal sisma;

- orientare le scelte future della Amministrazione verso uno scenario volto a una maggiore sostenibilità dello sviluppo del territorio, e ad una maggiore integrazione ed apertura verso i territori limitrofi;
- superare le maggiori criticità indotte dal sisma nel sistema insediativo, che hanno portato a modificare anche sostanzialmente le strutture gerarchiche e identitarie del territorio, aprendo ad un percorso di valorizzazione dei capisaldi superstiti, e di creazione di nuovi elementi strutturali e gerarchie urbane in grado di costituire la base per un nuovo senso di appartenenza;
- risolvere in maniera coordinata gli elementi di maggiore criticità connessi alle previsioni urbanistiche prodotte nel periodo ante-sisma, cogliendo nell'emergenza post sisma l'occasione per attivare interventi incisivi di riorganizzazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di comparti urbani ritenuti strategici per la crescita degli insediamenti del Comune;
- valorizzare il percorso di partecipazione con la cittadinanza di Sant'Agostino avviato con il laboratorio "Less is More", attivato dal Comune anche grazie ai finanziamenti della Regione Emilia-Romagna, tramite una progettazione strategica e urbana fortemente interconnessa con le indicazioni emerse in quel processo, e ampliando l'approccio partecipativo ad un percorso di consultazione rivolto specificatamente ai cittadini di San Carlo.

AL FINE DI avvalersi di quanto stabilito con DGR n. 1094 del 2014 al fine di partecipare al Programma speciale d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e, avendo individuato obiettivi strategici, azioni e progetti finalizzati al rafforzamento dell'identità e alla valorizzazione del centro storico e dei tessuti urbani esistenti;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 5 dell'art.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;

DATO ATTO che il Comune di Sant'Agostino ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2014 il Piano Organico, ai sensi dell'art. 13 L. R. n. 16/2012;

PRESO ATTO CHE:

- Che la L. R. 19 agosto 1996, n. 30 recante “Norme in materia di programmi speciali d’area”, riconosce alla Regione il compito di promuovere la formazione di programmi speciali d’area e la loro approvazione attraverso la stipula di accordi di programma;
- Che l’art. 3 della stessa L. R. n. 30/1996 affida alla Giunta Regionale il compito di provvedere:
 - alla prima definizione, sentita la Commissione Consiliare competente, del territorio interessato e degli obiettivi generali di programma d’area;
 - alla costituzione dei gruppi di lavoro per la predisposizione delle proposte di programma d’area;
- Che con Deliberazione G. R. n. 1094 del 14/7/2014, relativa a “Proposte per l’attivazione di programma d’area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - Attuazione dei Piani Organici e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell’art. 3 della L.R. 30/96 "Norme in materia di programmi d’Area”, sono stati definiti l’ambito di intervento, gli obiettivi generali di massima e la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di elaborare la proposta di programma d’area;
- Che la citata Delibera G. R. n. 1094/2014, come modificata dalla Delibera G. R. n. 333/2015 stabiliva di individuare, in attuazione dell’art 3 - comma 2 - L. R. n. 30/96, nell’Assessore Regionale alle Attività Produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, il Coordinatore del Gruppo di Lavoro al quale partecipano i soggetti, di cui all’art. 1, comma 4, Delibera G. R. n. 1094/2014, con il compito di elaborare il Documento Programmatico, lo schema d’Accordo e lo svolgimento della conferenza preliminare;
- Che la medesima Delibera G. R. n. 1094/2014 affidava al Direttore Generale della Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, il compito di nominare i componenti dei gruppi di lavoro in rappresentanza delle Direzioni Generali già individuate al punto 3 della Delibera stessa;

CIO' PREMESSO, visto il Documento Programmatico del 23/07/2015 del Gruppo di Lavoro per il Programma d’Area “Rigenerazione e rivitalizzazione dei Centri Storici colpiti dal sisma – Attuazione dei Piani Organici“, redatto nella forma di documento preliminare ed allegato alla Delibera G.R. n. 1273/2015 del 07/09/2015, quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che nel suddetto Documento è previsto un contributo della Regione Emilia-Romagna a favore del Comune di Sant'Agostino di Euro 1.000.000,00, per sostenere in parte l'attuazione delle azioni progettuali ricomprese nei Piani Organici;

PRESO ATTO che con DGC n. 90 del 17.09.2015 l'amministrazione comunale ha deciso di scegliere, fra i progetti proposti nel Piano Organico, i lavori di: "Riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino" essendo assoluta priorità dell'Amministrazione riqualficare il centro del capoluogo che presenta ancora le macerie del vecchio municipio;

ATTESO che la Regione con nota pervenuta tramite mail a seguito dell'incontro del 10.09.2015 per erogare il finanziamento ha chiesto di presentare il progetto preliminare entro il 20 novembre 2015;

VALUTATO quindi indispensabile ed urgente procedere con l'assegnazione di un incarico ad un professionista per la redazione della progettazione in quanto data la mole di lavoro che attualmente si trova a gestire l'ufficio non si trova nelle condizioni per poter gestire nei tempi richiesti tale attività;

INDIVIDUATO tra i professionisti iscritti all'albo informale del Comune di Sant'Agostino, in base all'incarico da affidare, alla proporzionalità degli importi ed alla rotazione, quale figura professionale rispondente ai requisiti sopra richiesti, l'arch Roberto Malvezzi, con studio in via Silvio Pellico n. 9 42121 Reggio Emilia iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Reggio Emilia al n.740 in quanto in possesso delle idonee competenze professionali per la redazione del progetto preliminare per la riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino;

VISTA la proposta dell'arch Roberto Malvezzi per l'espletamento della redazione del progetto preliminare per la riqualficazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino per complessivi € 17.000,00 assunta agli atti con nota prot. 17711 del 02.10.2015;

ATTESO che alla presente procedura è stato assegnato il seguente codice CUP: I29J15000330002 e che al presente incarico è stato assegnato il codice SMART CIG: ZB716655F0;

CONSIDERATO che la spesa per prestazioni professionali di cui all'oggetto trova copertura finanziaria nell'importo di € 17.000,00 sull'int. 101603 cap. 370;

RILEVATO che con Delibera C.C. n. 3 del 26/02/2007 veniva approvato il Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, ex – art. 125 D.Lgs.vo n. 163/2006;

RILEVATO che all'art. 3 – comma 2° - del suddetto Regolamento è ammesso il ricorso all'acquisizione in economia per i servizi tecnici professionali e che il comma 3° dell'art. 7 del Regolamento in argomento, prevede il ricorso ad un solo operatore, nel caso di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art.23 bis del DL 90/2014 il quale dispone, per gli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località dell'Emilia-Romagna danneggiate dal sisma del maggio 2012 (D.L. 74/2012), la non applicazione della nuova disciplina - introdotta dall'art. 9, comma 4, del decreto legge 66/2014, che ha modificato il comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.163/2006) - che prevede la centralizzazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, per tutti i comuni non capoluogo di provincia, attraverso forme di aggregazione;

VISTO i vigente Statuto Comunale e il D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 26 e 27 per il Regolamento per la Disciplina dei contratti;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO di quanto espresso in premessa;
2. DI PROCEDERE, in conformità dell'Art.11 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, all'affidamento dell'incarico di conduzione del Piano Organico come descritto in premessa tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.7 del vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con DCC n. 3 del 26/02/2007;

3. DI APPROVARE l'offerta professionale dell'arch Roberto Malvezzi con studio in via Silvio Pellico n. 9 42121 Reggio Emilia iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Reggio Emilia al n.740 per l'importo di € 13.398,49, oltre CASSA 4% e IVA 22%, per complessivi € 17.000,00 assunta agli atti con prot. 17711 del 02.10.2015 relativamente al progetto preliminare di riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino;
4. DI AFFIDARE, in base alle condizioni indicate in premessa, all'arch Roberto Malvezzi con studio in via Silvio Pellico n. 9 42121 Reggio Emilia iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Reggio Emilia al n.740, l'incarico per la redazione del progetto preliminare di riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino per una spesa complessiva di € 17.000,00;
5. DI IMPEGNARE la spesa di € 17.000,00 sull'Int. 101603 cap. 370 che presenta la necessaria disponibilità;
6. DI APPROVARE lo schema del disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

IL CAPO SETTORE
F.to MELLONI ELENA

Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ex Art. 151, c.4, D.Lgs. 267/2000

IMPORTO IMPEGNATO: € 17.000,00

S. Agostino, li 22/10/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to PASQUINI ALBERTO